



DATE E PROIEZIONI

SONA FILMFESTIVAL "la **montagna** si proietta in **collina**" – 8° rassegna 2015
23.01.2015: **UNO, NESSUNO, SEICENTOMILA** . La storia quasi vera del Milite ignoto italiano
DURATA: 90 min.



Con Prof. Emilio Franzina, Paolo Bressan, Mirco Maistro.

Lezioni di storia cantata:

In occasione del Centenario della Prima Guerra Mondiale verrà proposto uno spettacolo in forma di musiche e dialoghi del racconto del Milite ignoto italiano attraverso la ricomposizione "un poco alla volta" della trama di una storia individuale, simile a molte altre, desunte da testimonianze, carteggi e diari dell'epoca delle fasi della grande guerra.

L'evento viene proposto, come "rito" dedicato ai soldati sconosciuti e morti in guerra attraverso le varie fasi dell'incorporamento, dell'addestramento, degli assalti, dei combattimenti e delle trincee sull'Altopiano di Asiago e sull'Isonzo.

Emilio Franzina, autore ed interprete dei testi avrà anche il compito di integrare le informazioni parziali derivanti dai brani cruciali della narrazione via via riportata.

Lo Staff

Ingresso € 5,00

Inizio proiezioni ore 21.00 presso il teatro parrocchiale di Sona – Piazza della Vittoria

Con il contributo di:



A tutti i partecipanti alla rassegna, oltre al biglietto d'entrata, verrà rilasciato un bonus per una riduzione sul prezzo degli skipass degli impianti di Folgaria e dell'ingresso a Gardacqua.



la
montagna
si proietta
in **collina**

UNO, NESSUNO, SEICENTOMILA

La storia quasi vera del Milite ignoto italiano

(debutto 6 maggio 2014, Teatro Raffaello Sanzio, Urbino)

L'idea guida dello spettacolo è quella del racconto del milite ignoto italiano (M.I.) fatto a un altrettanto ignoto interlocutore, storico di mestiere in vita, che ha avuto modo d'incontrarlo nell'al di là facendo poi pervenire il resoconto dei suoi colloqui per vie misteriose (o forse in sogno) a un suo collega di quando entrambi insegnavano in una Università del Veneto si occupavano più e meno a fondo delle vicende belliche riguardanti il primo conflitto mondiale. Questi è interpretato in scena dall'autore dei testi (E.F.) che avrà anche il compito di fornire varie notizie in grado d'integrare le informazioni parziali derivanti dai brani cruciali della narrazione via via riportata.

Attraverso brani intervallati dalla esecuzione di canzoni altamente simboliche o comunque rappresentative di fasi e momenti della grande guerra, si verrà così ricomponendo dall'interno, un poco alla volta, la trama di una storia individuale che molte altre ne riassume di simili. Le domande che vengono rivolte al milite ignoto sulla sua esperienza dal 1914 al 1918, l'anno sul finire del quale egli muore, dopo aver portato a casa la pelle più e più volte, non tanto in battaglia, quanto in circostanze assai singolari che si scopriranno solo alla fine della lezione di storia cantata, ottengono risposte che sono infatti la trasposizione spesso anche letterale d'una serie di testimonianze reali rese all'epoca da soldati e ufficiali italiani o desunte da carteggi, diari, memorie e poi da documenti ufficiali a suo tempo riservati (della polizia militare, degli uffici dello Stato Maggiore, della censura militare, dei verbali di reparto ecc.). La formula della breve narrazione – accompagnata o seguita da delucidazioni altrettanto sinteticamente fornite dallo storico (E.F.) sui quadri e sui contesti generali – permetterà di passare, attraverso tutti gli anni (e gli inni) di guerra comprese le premesse relative all'arruolamento del protagonista sconosciuto (perché nel caso specifico egli è immaginato come uno di quei 150 mila italo discendenti, nato nello fattispecie a San Paolo da genitori veneti all'indomani del loro arrivo in Brasile nel 1892, tornati o portatisi in Italia dalle Americhe per venire a combattere sui più diversi fronti) così da illustrare, immaginandola ma non del tutto inventandola, la vita di uno dei seicentomila soldati italiani morti ammazzati nel corso del conflitto.

Prologo

L'invenzione del rito dedicato ai soldati sconosciuti morti in guerra: Francia, Belgio e Inghilterra. Il Milite Ignoto d'Italia (con proiezione di filmati d'epoca)

Sommario

La vita di M.I. e dei suoi genitori prima della guerra - L'infatuazione patriottica al tempo della Guerra di Libia (1911) – La guerra lontana (1914) –, L'incorporamento e l'addestramento – Dal sogno alla realtà: la guerra al fronte 1915-1916 sull'Altipiano di Asiago e sull'Isonzo – Ancora assalti, ancora trincee, ancora combattimenti (fronte del Carso, Bainsizza) – Una morte fortunosa e un destino simbolico (settembre 1918) – Epilogo.

Prof. Emilio Franzina

Inizio proiezioni ore 21.00 presso il teatro parrocchiale di Sona – Piazza della Vittoria

Con il contributo di:



Comune di Sona



GRUPPO SPORT MANAGEMENT

A tutti i partecipanti alla rassegna, oltre al biglietto d'entrata, verrà rilasciato un bonus per una riduzione sul prezzo degli skipass degli impianti di Folgaria e dell'ingresso a Gardacqua.



la
montagna
si proietta
in **collina**

Esecutori e interpreti

I musicisti

Paolo Bressan Eccellente oboista e maestro negli strumenti a fiato quali, oltre all'oboe, wisthles, bombarde, ocarine, gaites, cornamuse ecc.. Ha suonato ai fiati con Fabrizio De Andrè nel tour *Anime salve*, con lo storico gruppo FolkstudioA e in grosse produzioni teatrali. Suona in diversi festival europei studiando repertori della musica balcanica, mediterranea, mediorientale. Ha aperto un centro studi per la diffusione degli strumenti ad ancia e sacca d'aria e da anni suona anche in diverse formazioni di musica antica (rinascimentale e medioevale) nei principali festival italiani ed europei. E' fondatore, assieme a Mirco Maistro, del gruppo degli Hotelrif

Mirco Maistro Fisarmonicista e più volte vincitore del Premio Stradella, ha composto musiche per diverse compagnie teatrali e inciso per vari progetti discografici (Pica - Davide Van De Sfroos, Maistral-Maistral e Marco Paolini, Indirizzo Portoghese - Patrizia Laquidara, Al Mercato - Luca Bassanese, Cristiani di Allah - cd allegato all'omonimo libro di Massimo Carlotto, ecc). Ha al suo attivo numerose partecipazioni a trasmissioni radiotelevisive quali Sanremo, Premio Tenco, Premio Recanati, Scalo 76, Fahrenheit. Si è esibito in diversi festival in Italia (Veneto jazz, Villa Celimontana, Sard, Suoni dell'altro mondo, Musica delle radici, ecc.) e all'estero (Portogallo, Spagna, Francia, Germania, Croazia, Slovenia, Marocco, Hong Kong, Cina, Ecuador, Brasile, Argentina

Il professore

Emilio Franzina (Valdarno, 10 marzo 1948), è professore ordinario di Storia Contemporanea nel Dipartimento TeSIS dell'Università degli Studi di Verona dove ha impartito anche lezioni di Storia del Giornalismo e di Storia e Istituzioni delle Americhe (oggi di Storia dei paesi extraeuropei) per le lauree cosiddette magistrali e dov'è in forza ormai da oltre trent'anni proveniente, nel 1978, da Padova, sede nella quale aveva in precedenza lavorato come ricercatore (prima borsista e poi contrattista) di Storia Moderna e di Storia del Risorgimento. Ha collaborato e tuttora collabora con varie riviste e siede nel comitato scientifico di alcune altre mentre, dopo averlo fondato, tuttora dirige assieme a Matteo Sanfilippo l'"Archivio storico dell'emigrazione italiana".

Storico a tempo perso - e ultimamente storico che ha perso tempo per colpa di gravosi impegni concorsuali assai burocraticizzati - a parte un'attività giornalistica e radiofonica televisiva (interrottasi peraltro, significativamente, nel 1994), si arrabatta con un pizzico di eclettismo in diversi campi dell'umano sapere, è membro di alcune tradizionalissime accademie ed è stato Presidente, dal 1987, dell'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (dal maggio 2007 Presidente onorario). I suoi principali interessi, e conseguentemente i suoi studi, spaziano dalle ideologie economiche allo sviluppo capitalistico e industriale, dalla diaristica alla scrittura popolare, dal movimento cattolico a quello socialista fra Otto e Novecento anche se il suo campo d'indagine preferito sono poi, da sempre, i movimenti migratori di massa con particolare riguardo alla storia del Brasile, dell'Argentina e dell'America Latina da un lato e dell'area regionale veneta e dell'Italia continentale e padana da un altro. Tra i suoi (troppo numerosi) libri si segnalano appena *La grande emigrazione. L'esodo dei rurali dal Veneto* (Marsilio 1976 tradotta in portoghese come *A grande emigração*, Campinas Unicamp Editora

Inizio proiezioni ore 21.00 presso il teatro parrocchiale di Sonà – Piazza della Vittoria

Con il contributo di:



Comune di Sonà



A tutti i partecipanti alla rassegna, oltre al biglietto d'entrata, verrà rilasciato un bonus per una riduzione sul prezzo degli skipass degli impianti di Folgaria e dell'ingresso a Gardacqua.



2006), *Merica! Merica! Emigrazione e colonizzazione nelle lettere dei contadini veneti e friulani in America latina, 1876-1902* (Feltrinelli 1979, nuova ed. Cierre Editori 1994 e 2001, *Gli italiani al nuovo mondo. L'emigrazione italiana in America, 1492-1942* (Mondadori 1995), *Dall'Arcadia in America. Attività letteraria ed emigrazione transoceanica in Italia, 1850-1940*, (Edizioni della Fondazione G. Agnelli 1996), *Casini di guerra. Il tempo libero dalla trincea e i postriboli militari nel primo conflitto mondiale* (Gaspari 1999), *Storia dell'emigrazione italiana* (condir.), 2 voll. (Donzelli 2001-2002), *Una patria espatriata. Lealtà nazionale e caratteri regionali nell'immigrazione italiana all'estero (secoli XIX e XX)*, Settecittà 2006, *L'America gringa. Storie italiane d'immigrazione tra Argentina e Brasile*, Reggio Emilia, Diabasis, 2008; *La parentesi. Società, popolazioni e Resistenza in Veneto (1943-1945)*, Cierre, 2009; *Vicenza italiana. Intellettuali, notabili e popolo fra Risorgimento e prima guerra mondiale (1848-1918)*, Agorà&Factory 2011 e in libreria nel 2014 a giugno, *La terra ritrovata. Storiografia e memoria della prima immigrazione italiana in Brasile (1870-1935)*, Termanini Editore e a settembre *La storia (quasi vera) del Milite ignoto raccontata come un'autobiografia*, Donzelli Editore

Sul piano dell'animazione musicale e teatrale, anche come derivazione delle sue indagini già edite in dizionari e miscellanee varie (*Inni e canzoni* (Laterza 1996), *Innodie proletarie* (Editori Riuniti 1999), *Canzoni di emigrazione* (in Donzelli 2001 cit.) ; *Che Storia! Le canzoni di Mario*, (in collaborazione con Gualtiero Bertelli con un cd di 24 canti), Agorà & Factory 2008 ecc. ecc., ha dato inoltre vita, nel corso degli ultimi 30 anni, a svariate iniziative sommariamente etichettabili come "conferenze spettacolo" accompagnandosi all'inizio (1982-2001) a complessi etnomusicologici come il Canzoniere Vicentino, poi (2005-2009) a band come la Piccola Bottega Baltazar passando poi al format definitivo delle lezioni di storia cantata con il duo composto da Stefano Florio & Luca Bassanese e naturalmente gli Hotel Rif (2001-2014). Fra i lavori di questo genere a cui ha partecipato e che lo hanno convinto a trasformare la passione in origine solo amatoriale in un impegno più concreto e costante merita (fra gli ultimi prima di quelli sulla grande guerra gli spettacoli dedicati al Risorgimento – *Se viene Garibaldi soldato mi farò* del 2011 – al banditismo sociale - *Vite bandite* del 2012 – e all'emigrazione femminile – *Se anche la donna è mobile* del 2013 -) d'essere anche segnalata, nel 2001, assieme a David Riondino, regista e attore protagonista nel caso, la rappresentazione intitolata *Il Trombettiere* e dedicata alla storia romanzata della vita di John Martin (alias Giovanni Martini, Sala Consilina 1852- New York 1922), l'effettivo trombettiere di Custer alla battaglia del Little Big Horn, con le musiche e la partecipazione nel cast di Antonio Catania, Enrico Rava e Stefano Bollani nonché, a sua sola firma, dal 2001 ad oggi, la serie di rappresentazioni qui sopra sommariamente già richiamata in forma riassuntiva.

Prof. Emilio Franzina

Inizio proiezioni ore 21.00 presso il teatro parrocchiale di Sona – Piazza della Vittoria
Con il contributo di:



Comune di Sona



Via 26 Aprile, 38
37060 LUGAGNANO (VR)
Tel. 045 514147



GRUPPO SPORT MANAGEMENT

A tutti i partecipanti alla rassegna, oltre al biglietto d'entrata, verrà rilasciato un bonus per una riduzione sul prezzo degli skipass degli impianti di Folgaria e dell'ingresso a Gardacqua.